

Good bye vecchia Enel, arriva il Cev

Pubblicato: Venerdì 29 Giugno 2007

Addio vecchia Enel, ormai a Somma Lombardo arriva l'elettricità del Cev. I lampioni delle strade, le scuole, le palestre e gli edifici pubblici di Somma **riceveranno l'energia dal Consorzio Energia Veneto**. Il progetto è stato votato lunedì scorso in consiglio comunale. «Anche l'energia elettrica ormai è in libero mercato – spiega l'assessore ai lavori pubblici e ecologia **Daniele Consonni**. Prendendo energia elettrica dal Cev, avremo un **risparmio del 7%** e snelliremo la burocrazia». Somma Lombardo aderisce così al Cev, il primo consorzio pubblico italiano per l'energia che, nato nel 2002 con soli 7 Comuni veneti, oggi vanta più di 700 comuni in tutta Italia. «**Cambieremo il fornitore, non il gestore**» spiega **Consonni**. L'Enel continuerà a gestire gli impianti e la manutenzione. Con una quota d'accesso di 500 euro e 1000 euro l'anno, Somma Lombardo diventerà socio come altri comuni della nostra zona, quali Vanzaghello, Lonate Ceppino, Uboldo.

«Diventando soci del consorzio, oltre alla convenienza nell'acquisto di energia elettrica, **avremo inclusi anche dei servizi** di consulenza illuminotecnica e per la produzione di energia alternativa forniti dal Cev – spiega Consonni. Senza doverci affidare a consulenze esterne». Il consorzio nato cinque anni fa per iniziativa di E-globalservice e Anci Veneto, infatti, fornisce agli enti locali un supporto in tutte le problematiche dell'energia. Ci sarà anche un'altra novità con l'arrivo del Cev: il 30 % dell'energia fornita dal consorzio sarà energia verde, proveniente da fonti rinnovabili. Soddisfatto del passo compiuto, Consonni, però, non dà niente per scontato: «Oggi aderiamo al Cev, ma **continueremo ad avere uno sguardo attento al mercato**. Vedremo se in futuro ci sarà un fornitore più favorevole».

La proposta è stata votata dalla sola maggioranza. Astenuto il centro sinistra, contrariato dalla modalità di gestione: «L'assessore non si è presentato in commissione, non ci è stato detto in base a quali valutazioni si è scelto il Cev e non un altro fornitore e ci sono stati consegnate tabelle vecchie con dati sbagliati». Afferma l'ex sindaco **Claudio Brovelli**: «Nessuno dice "Viva L'Enel". Anche noi avevamo tentato questa strada. Ma i dati di consumo di "Somma" che ci sono stati allegati non sono di Somma. Siamo chiamati a votare in base ad un documento che presenta dati di un altro comune, che consuma il doppio. **Non possiamo entrare in un consorzio a occhi chiusi, senza sapere quanto consumiamo e quanto risparmieremo**». Il primo passo verso il risparmio, comunque, è stato compiuto e la prossima volta toccherà al gas.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

